



COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 Del 27/01/2022	Oggetto: Approvazione Candidatura partecipazione Strategia Nazionale per le Aree Interne e alle attività di costruzione della Strategia Unica di sviluppo dei 35 Comuni delle Isole Minori
---------------------------------------	---

L'anno Duemila ventidue il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 18.30 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO FERRAIUOLO <i>Sindaco</i>	X	
GIUSEPPE MAZZELLA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
MICHELE NOCERINO <i>Assessore</i>	X	
GIANLUCA DE MARTINO <i>Assessore</i>	X	
GENNARO DI FAZIO <i>Assessore</i>		X
TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli obiettivi della Strategia Nazionale delle Aree Interne, avviata nel 2014-2020 e confermata per il periodo di programmazione 2021-2027, di limitare lo spopolamento nelle aree interne del paese e di innescare processi di rilancio socio economico;

Vista la prevalenza, nelle Isole minori del Paese, di comuni interni periferici e ultra periferici, con importanti fenomeni di spopolamento e vista anche la difficoltà a garantire servizi di base alla popolazione che vi risiede e soggiorna anche temporaneamente;

Visto lo Statuto e Atto Costitutivo approvato all'Isola del Giglio nel 1986, con il quale è stata costituita l'ANCIM (Associazione nazionale Comuni Isole Minori) e, in attuazione del quale, i 35 Comuni delle Isole minori facenti parte delle Regioni Lazio, Campania, Sicilia, Sardegna, Toscana, Liguria, Puglia, hanno costituito una gestione Associata per le funzioni di programmazione in materia di sviluppo socio-economico;

Visto lo Statuto dell'ANCIM (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori), che prevede l'obiettivo di creare un nuovo modello di sviluppo economico e sociale integrato tra le Isole delle suddette Regioni, ma anche europee. Quest'ultimo obiettivo è in linea con la Carta di Roma del 2015 che delinea l'obiettivo di nuovi modelli di sviluppo per uscire da una programmazione settoriale e per bandi frammentati per obiettivi e per piccole aree geografiche;

Vista la legge 158/2017, art.13, che stabilisce che i Comuni possono esercitare, in forma associata, non solo le funzioni fondamentali, ma anche quelle di programmazione in materia di sviluppo.

Considerato che solo un'azione unitaria ed integrata è in grado di conseguire effetti importanti e soluzioni innovative dei problemi dei 35 Comuni insulari, **anche attraverso** l'individuazione di modelli innovativi di riorganizzazione dei servizi alla persona mediante una forte azione comune;

Considerato che il coinvolgimento dei cittadini e delle forze economiche locali deve essere il fondamento dell'innovazione con impulso deciso verso soluzioni più coraggiose e semplificate, in linea con il metodo di lavoro della Strategia Nazionale delle aree interne, basato sul rapporto con il partenariato rilevante, le comunità locali e la co-progettazione;

Visto il primo Accordo di sviluppo locale, sottoscritto a fine 1999 dal Presidente del Consiglio dei Ministri con le sette Regioni interessate e l'ANCIM, che approvava un nuovo modello di sviluppo fondato su una programmazione unitaria ed integrata tra i 35 Comuni e tra progetti pubblici e privati, programmazione asseverata anche dalle 7 Regioni di appartenenza, ciascuna per la sua area di azione;

Vista la delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 9, che, tra l'altro, ha istituito il Comitato tecnico Aree Interne, con il compito di selezionare le aree interne del Paese e di seguirne l'attività di costruzione delle strategie e di co-progettazione, sotto il coordinamento del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto legge n. 121/2021, art.13, che ha inserito, anche le isole del Centro Nord tra quelle beneficiarie della misura a favore dei giovani imprenditori "Resto al SUD", a conferma che le condizioni che le caratterizzano ed i bisogni di servizi e occasioni di sviluppo non sono diversi rispetto alle isole delle regioni del Mezzogiorno;

Considerato che le Isole minori, per i motivi precedentemente esposti, necessitano anche di una diversa ponderazione del costo dei servizi essenziali e di finanza dedicata ed integrata per permettere azioni e progetti che le facciano uscire da una condizione di mero sviluppo stagionale. Necessitano anche di maggiore flessibilità e snellimento procedurale in attuazione della legge 662/96 art.2 commi 203 e 207;

Considerato che la pandemia ha ulteriormente aggravato le carenze dei suddetti servizi essenziali, come i servizi sanitari e i trasporti, contribuendo alla tendenza all'abbandono da parte dei residenti, e all'allontanamento da parte dei turisti e dei cittadini temporanei;

Ritenuto che l'inserimento dei 35 Comuni delle Isole minori nella Strategia delle Aree interne e la loro definizione di Area interna omogenea ed unitaria di sviluppo potrebbe costituire un fattore importante di crescita;

Considerato che i 35 Comuni, mediante l'Associazione (ANCIM) di cui fanno parte e i relativi organismi di governance, fin dalla costituzione dell'Associazione, hanno operato in modo unitario e coordinato;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi della normativa vigente;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

1. **Di approvare** la candidatura a partecipare alla Strategia Nazionale per le Aree Interne e alle attività di costruzione della Strategia Unica di sviluppo dei 35 Comuni delle Isole Minori, con l'obiettivo ultimo di migliorare l'organizzazione dei servizi in favore degli abitanti permanenti e temporanei di tali isole, con una particolare attenzione ai servizi di istruzione, sanitari e dei trasporti. La strategia si avvarrà del metodo della co-progettazione e della partecipazione attiva delle Comunità locali e avrà anche l'obiettivo di facilitare i processi di collaborazione intercomunale nel campo di quelle funzioni amministrative, fondamentali per la migliore organizzazione dei servizi stessi;
2. **Di dare mandato** all'ANCIM per la trasmissione del presente atto al Ministro per il Sud e la coesione territoriale e ai relativi uffici, per le conseguenti valutazioni;
3. **Di disporre** la pubblicazione del presente incarico di collaborazione a titolo gratuito sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs. 33/2013;
4. **Di rendere**, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Raffaele Allocca



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca



Il sottoscritto Segretario Comunale Allocca Raffaele, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 24 a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 2013

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Allocca

